

Alla
Regione autonoma Valle d'Aosta - Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Dipartimento Agricoltura
Struttura consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali
Loc. La Maladière, 39 - Rue de la Maladière, 39
11020 Saint-Christophe (Aosta)
agricoltura@pec.regionevda.it

DOMANDA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN DISTRETTO DEL CIBO
(Deliberazione Giunta Regionale n. 605 del 26/05/2025)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____
nato/a il ____/____/_____ a _____
residente nel comune di _____ CAP _____
frazione/via _____ n. _____
tel. / cell. _____ E-Mail cert. (PEC) _____
codice fiscale _____

(in caso di persona giuridica indicare il legale rappresentante del soggetto proponente)

_____ (*indicare la corretta denominazione*)

con sede a _____

codice fiscale / partita IVA _____

E-Mail cert. (PEC) _____

CHIEDE

l'individuazione del distretto del cibo (*indicare la corretta denominazione*)

riferito alla seguente tipologia di distretto (barrare la casella corrispondente alla caratteristica del distretto come definito dall'allegato, articolo 1.2, della deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 26/05/2025):

- i distretti rurali quali sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, già riconosciuti alla data di entrata in vigore dell'articolo 13 del d.lgs. 228/2001;
- i distretti agroalimentari di qualità quali sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche, già riconosciuti alla data di entrata in vigore dell'articolo 13 del d.lgs. 228/2001;
- i sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 317/1991;
- i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;
- i sistemi produttivi locali localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati dalla significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree;
- i sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale;
- i sistemi produttivi locali caratterizzati dalla presenza di attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agroindustriale svolte con il metodo biologico o nel rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale, conformemente alla normativa europea, nazionale e regionale vigente; sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 317/1991;
- i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

1. di essere stato nominato soggetto proponente del distretto del cibo, tra i sottoscrittori dell'accordo di distretto, che assume il ruolo di referente nei confronti della pubblica amministrazione
(indicare la corretta denominazione del distretto del cibo)

2. e che l'anagrafica del distretto è:

Denominazione/ragione sociale del distretto del cibo	
Codice Fiscale	
Sede legale <i>(indirizzo, comune, provincia, cap)</i>	
Legale rappresentante <i>(nome, cognome, codice fiscale)</i>	
Forma giuridica del distretto	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail ordinario	
Telefono	

3. che le sedi operative del distretto sono: *(da compilare solo se previste e differenti rispetto alla sede legale)*

4. che la parte prevalente del territorio del distretto ricade nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta
(da compilare solo se il distretto opera in un territorio interregionale o interprovinciale)

5. che il distretto può costituirsì sull'intero territorio regionale in funzione della tipologia di distretto, delle caratteristiche e delle finalità per cui è costituito

6. che le finalità del distretto sono: *(barrare una o più caselle)*

- promuovere lo sviluppo territoriale;
- promuovere la coesione e l'inclusione sociale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e lo spreco alimentare;
- salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale;
- valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità, favorendo l'integrazione di filiera;
- (Altro) _____

7. che il distretto rappresenta i seguenti prodotti agricoli e/o agroalimentari:

1		6	
2		7	
3		8	
4		9	
5		10	

8. che il distretto è rappresentativo della produzione agricola e agroalimentare realizzata nel territorio di distretto e che tale rappresentatività è dimostrata nei seguenti modi:

(indicare parametro di rappresentatività come ad esempio attività/volumi di produzione, quantità o superficie di produzione)

9. che il distretto ha regole di relazione e funzionamento vincolati per coloro che partecipano al distretto

Luogo e data

Firma del richiedente

Si allega la seguente documentazione:

- a) copia dell'Accordo di Distretto;
- b) copia del Piano di Distretto;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
 - il riconoscimento di personalità giuridica (in caso di associazione);
 - l'elenco dei soci/aderenti (denominazione, indirizzo, sede legale ed eventuale sede operativa);
 - la rappresentatività del Distretto secondo quanto precisato al punto 4.1, lettera c);
 - copia della deliberazione dell'organo competente che dispone la presentazione della domanda di riconoscimento;
- d) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente (se la domanda è stata sottoscritta con firma autografa).

DECADENZA DAI BENEFICI
ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

AVVERTENZE
ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.region.vda.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.region.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All’attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.